

Egr. Dr. Francesco Monastero
Presidente del Tribunale di Roma

e p.c. **Egr. Dr. Fulvio Baldi**
Capo di Gabinetto

Egr. Dr.ssa Barbara Fabbrini
Capo Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria

Egr. Dr. Alessandro Leopizzi
Direttore Generale del personale e della formazione

Egr. Dr.ssa Marisa Lia
Dirigente Amministrativo del Tribunale di Roma

e p.c. ai **Segretari Nazionali con delega alle Funzioni Centrali**

p.c. ai **Coordinamenti Nazionali del Ministero della Giustizia**
di CGIL CISL UIL

p.c. alla **FpCgil Roma e Lazio, CISL FP Lazio, UILPA Roma Lazio**

Roma, 16.12.2019

Oggetto: *Atto formale di diffida e messa in mora in relazione alla esclusione delle OO.SS. dal tavolo di confronto richiesto ed attivato sulla grave carenza negli organici del personale amministrativo.*

Nell'interesse e per conto delle OO.SS. FPCGIL Roma e Lazio, CISL FP Roma Capitale e Rieti, UILPA Roma e Lazio, in persona dei rispettivi Segretari Generali, Cenciarelli Giancarlo, Cosentino Giancarlo, Maurizio Narcisi, rappresentati ed assistiti per questo atto dagli Avv. Concetta Palma e Manfredo Piazza, elettivamente domiciliati ai fini del presente nello studio dei suddetti legali in Roma Via Faleria n.

Premesso

Che con il presente atto si fa seguito alla nota congiunta del 27.11.2019 delle OO.SS. FPCGIL Roma e Lazio, CISL FP Roma Capitale e Rieti, UIL PA, con cui le stesse significavano testualmente: <<*Le scriventi organizzazioni sindacali prendono atto della nota di cui in oggetto - prot. 16539 del 27/11/19 - con la quale il Presidente del Tribunale di Roma comunica che, su richiesta del Capo Dipartimento, la programmata riunione sindacale deve intendersi, a meno di 24 ore dalla stessa, "circostrita" alla sola RSU locale. Tale decisione, ad avviso delle scriventi, è in palese contrasto con quanto previsto dal vigente CCNL in tema di prerogative sindacali: si richiama, in particolare, il dettato **dell'art. 7 comma 4** che definisce il sistema di partecipazione e delle relazioni sindacali a livello territoriale (oo.ss. territoriali e rsu). L'esclusione delle oo.ss. territoriali è, a dir poco, inverosimile se si tiene in considerazione che tale incontro è stato fortemente voluto ed ottenuto da CGIL CISL e UIL le quali, con nota del 5 novembre scorso, hanno sollecitato i vertici ministeriali ad attivare un tavolo di confronto territoriale specifico sulle problematiche del Tribunale di Roma, sulla emergenza che vive l'ufficio più grande d'Italia e sulla ricaduta che tale emergenza ha sulle condizioni di lavoro del personale in servizio...>>;*

Che codesta Amministrazione, nonostante la contestazione delle OO.SS. territoriali, ha nuovamente escluso le stesse con ulteriore convocazione del 10.12.2019; con ciò palesando e riaffermando inequivocabilmente la volontà di non voler ammettere a partecipare alla trattazione dei temi all'ordine del giorno le suddette;

Che la suddetta nota, nel limitare la partecipazione alle sole RSU su tematiche afferenti a questioni riguardanti le materie di cui al citato art. 7 CCNL, si connota per la sussistenza di profili illegittimità del comportamento di codesta Amministrazione nei confronti delle OO.SS. intimanti, in quanto ivi si sancisce sostanzialmente che la stessa Amministrazione di fatto intende riservare il confronto ed il dialogo su detti temi alle rappresentanze sindacali, intendendo per tali esclusivamente alle RSU, e tenendo invece le stesse OO.SS. territoriali all'oscuro del confronto, che avviene così in modo pregiudizievole per queste ultime.

Che appare evidente come nella fattispecie **si configura una situazione anomala e lesiva dei diritti di rappresentanza delle OO.SS. territoriali scriventi, quali**

soggetti aventi la rappresentanza sindacale e, in quanto tali, titolari del diritto di partecipare alle informative ed ai confronti destinati invece esclusivamente alle RSU;

Che tale condotta, da un lato non soddisfa le esigenze formali che, come previsto dal CCNL Funzioni Centrali (dal compendio degli artt. 4, 5 e 7) prevede l'obbligo di INFORMATIVA e CONFRONTO, a tutte le rappresentanze sindacali aventi diritto: per cui gli atti e i provvedimenti che sono stati assunti o lo saranno, in seguito all'errato iter di procedura informativa, devono ritenersi nulli e/o annullabili e/o inefficaci e comunque invalidi; e, dall'altro, la stessa condotta produce una immediata e perdurante lesione nella sfera dell'attività e della libertà sindacale delle scriventi OO.SS., in quanto si determina a loro danno una ingiustificabile discriminazione, con immediate ripercussioni sostanziali dovute, sia alla impossibilità di fornire ai propri iscritti le informative riservate alle sole RSU, sia alla ingiustificata ed ingiustificabile disparità di trattamento tra queste ultime e le OO.SS., che vengono penalizzate senza alcuna concreta e plausibile motivazione nelle relazioni sindacali, con specifico riferimento al dovere di informativa della parte datoriale.

Che appare chiara la disparità di trattamento ed il discredito per CGIL, CISL UIL, Funzione Pubblica, che pur potendo vantare il più alto numero di iscritti, restano tagliate fuori da tali forme di partecipazione, senza che tale esclusione appaia giustificabile da alcuna norma di legge o contrattuale.

Che altresì l'omessa partecipazione all'informativa ed il mancato confronto comporta per i lavoratori del Tribunale e le loro rappresentanze sindacali, in specie OO.SS. territoriali, **la sottrazione della possibilità di esprimersi riguardo alla materia oggetto dell'informativa stessa ed attinente alla delicatissima materia organizzativa del personale in relazione "a difficoltà del personale amministrativo, in questo particolare momento di criticità per il Tribunale"**;

Che una siffatta modalità di impostazione delle relazioni sindacali viola in primo luogo il generale il principio di partecipazione che, nel concreto, avrebbe posto i lavoratori e i loro rappresentanti in condizione di confrontarsi e fare proposte sull'argomento all'ordine del giorno, come, invece, ingiustificabilmente è avvenuto in favore delle RSU, concedendo tale diritto esclusivamente a queste ultime;

Le **OO.SS. scriventi** rilevano, per quanto sopra dedotto, che, ai sensi degli artt. 4,5 e 7 del CCNL F.C., appare doverosa la convocazione di tutte le rappresentanze sindacali titolari del diritto alle informative e non solo le RSU.

Ciò premesso, le OO.SS. FPCGIL Roma e Lazio, CISLFP Roma Capitale e Rieti, UILPA Roma e Lazio,

DIFFIDANO E METTONO IN MORA

Questa Spett.le Amministrazione a revocare e/o annullare immediatamente, nell'ambito della procedura di informazione, confronto e/o contrattazione decentrata integrativa, la convocazione in oggetto riservata alle sole RSU relativa all'incontro fissato al 17.12.2019 con nota del 10.12.2019 prot. 6587 per la parte in cui la stessa non contempla tra i destinatari dell'invito le OO.SS. scriventi.

E comunque si invita la stessa Amministrazione a non intavolare e/o proseguire trattative con detti soggetti (RSU) senza la contestuale e coeva partecipazione a detto incontro o ad altri successivi senza la essenziale e necessaria partecipazione delle rappresentanze delle OO.SS. territoriali.

Avvertono che in caso di mancato riscontro nel termine sopra indicato, si procederà giudizialmente in tutte le sedi necessarie a tutela degli interessi, diritti, e ragioni delle OO.SS. e dei lavoratori intimanti. Con ogni conseguente aggravio di spese ed oneri a carico di questa Amministrazione inadempiente degli obblighi di legge e della contrattazione.

Distinti saluti.

Avv. Concetta Palma

Avv. Manfredo Piazza

I Segretari di

CGIL FP Roma e Lazio
Sig. Cenciarelli Giancarlo

CISL FP Roma Capitale e Rieti
Sig. Cosentino Giancarlo

UILPA Roma Lazio
Sig. Maurizio Narcisi